

Genova Reti Gas: la Sicurezza va in rete

Gianni Ercolani, Walter Paramonti - GRUPPO IRIDE GENOVA

In Italia esistono oggi quasi 20 milioni di contatori gas installati e centinaia di migliaia di km di tubazioni che consentono di alimentare tali contatori, normalmente installati in prossimità degli edifici. Se facciamo riferimento ai soli utilizzi domestici e similari, potremo certamente affermare che le due principali categorie di impiego del gas sono quella relativa all'uso riscaldamento e quella per gli usi sanitari e di cucina. Per diversi motivi, è certamente in queste due categorie, peraltro spesso coincidenti, che deve essere concentrata l'attenzione degli operatori del settore al fine di perseguire un miglioramento degli aspetti correlati alla sicurezza nell'utilizzo del servizio gas.

Il gas naturale, se usato correttamente, è un combustibile molto sicuro, come dimostra il basso numero di incidenti che avvengono ogni anno in Italia; nel 2009 sono avvenuti infatti 201 incidenti, di cui purtroppo 19 hanno comportato il decesso delle persone coinvolte. Tale numero, se raffrontato ad esempio a quello degli incidenti automobilistici, o anche della semplice totalità degli incidenti domestici, dimostra quanto il gas possa essere utilizzato in tutta tranquillità. In ogni caso l'obiettivo comune deve essere quello di ridurre, e possibilmente eliminare del tutto, questi incidenti e per raggiungere questo risultato è indispensabile la collaborazione di tutti.

Un aspetto fondamentale riteniamo sia quello della comunicazione in tema di sicurezza, aspetto assai delicato, considerando peraltro l'elevato numero di persone extracomunitarie approdate nel nostro Paese, particolarmente nel corso dell'ultimo decennio, le quali, da una parte, evidenziano scarsa dimestichezza nei confronti dell'utilizzo del gas combustibile e, dall'altra, denotano una scarsa comprensione dell'italiano scritto e parlato. Per queste ultime motivazioni Iride Acqua Gas spa ha condotto con successo un' articolata campagna informativa multilingue nell'anno 2004. In tale occasione, primi in Italia, i Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Genova hanno messo a disposizione i loro mezzi dedicati al soccorso per la pellicolatura delle fiancate con le vetrofanie della campagna multilingue dedicata agli immigrati di altri paesi, ma anche in genovese per i residenti "storici" della città.

Allo scopo di fornire un quadro abbastanza completo della situazione, analizziamo sinteticamente i diversi ruoli dei soggetti coinvolti nella filiera del gas.

• Aziende di distribuzione

Il concetto della "sicurezza prima di tutto" è certamente scritto nel DNA delle aziende di distribuzione del gas fin dalla loro nascita, tanto è vero che il gas combustibile viene da sempre trattato dagli addetti con assoluta deferenza. In questo senso ci permettiamo di aggiungere che esiste una sorta di codice di autodisciplina non scritto, che si tramanda di generazione in generazione all'interno delle "vecchie" aziende del gas, costruito sulla base delle esperienze vissute e delle competenze acquisite dalle persone; un codice genetico di fondamentale importanza che, sinora, non ha fortunatamente subito alterazioni irreversibili. Le aziende italiane hanno sempre dimostrato sensibilità e disponibilità nel perseguimento dell'obiettivo comune volto alla miglior sicurezza possibile. Non dimentichiamo che le aziende di distribuzione gas fanno un lavoro capillare di controllo e manutenzione delle reti stradali e lavorano sempre in stretto contatto anche con le istituzioni, in particolare con i Vigili del Fuoco, al fine di scongiurare qualsiasi possibilità di incidente. La quasi totalità delle dispersioni di gas si risolve infatti senza alcun danno a cose o persone, grazie all'intervento tempestivo degli addetti ai lavori delle imprese di distribuzione che sono disponibili sempre, 24 ore su 24 e in tutti i giorni dell'anno, per rispondere celermente alle chiamate di pronto intervento.





• **Istituzioni**

Non possiamo esimerci dal menzionare l'impareggiabile collaborazione dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Genova che, nonostante la grande mole di lavoro a cui sono quotidianamente richiamati, trovano sempre il tempo per fornire qualificata assistenza ed informati consigli. Condivisione delle conoscenze e della formazione specifica del settore gas, molteplici simulazioni e prove sul campo realizzate con competenza e reciproca collaborazione ci consentono di garantire, durante tutte le operazioni in elevate condizioni di criticità, elevatissimi standard di sicurezza a tutti i cittadini ed agli operatori. Altro autentico baluardo è rappresentato dal Comitato Italiano Gas (CIG), il quale coordina, sin dalla sua costituzione, un'incessante e basilare attività normativa tecnica e di informazione specialistica, ponendo sempre al centro dell'attenzione il concetto imprescindibile della sicurezza nell'uso del gas.

Altre istituzioni presenti sul territorio hanno spesso evidenziato il necessario spirito collaborativo, fornendo spesso il loro contributo volto ad un misurabile miglioramento delle condizioni in essere. A livello nazionale sarebbe invece auspicabile un impegno più concreto ed un miglior coordinamento delle attività in oggetto. Siamo fermamente convinti che emanare documenti legislativi non sia, da sola, azione sufficiente per creare maggior sicurezza; occorre fare di più, probabilmente gli incentivi statali dovevano essere indirizzati verso la rottamazione dei piani di cottura privi dei dispositivi di sicurezza già da molti anni e, sempre probabilmente, il servizio gas non dovrebbe essere regolamentato alla stessa stregua di altri pubblici servizi, quali, ad esempio, l'energia elettrica o la telefonia, poiché troppe sono le differenze che lo caratterizzano, in primis quella relativa al rischio implicito associato.

• **Associazioni dei consumatori**

Le associazioni dei consumatori, quando coinvolte, hanno sempre contribuito fattivamente. La loro presenza è indubbiamente importante tanto per il ruolo che svolgono, di tutela degli interessi dei consumatori, di vigilanza sulle tariffe e sulla sicurezza dei cittadini, quanto per il presidio del territorio che sono in grado di esercitare e che permette di garantire una diffusione capillare delle informative e del materiale dedicato alla comunicazione della sicurezza.

• **Clienti finali**

Il cliente rappresenta il bene primario delle nostre aziende (indifferentemente di trasporto, distribuzione, o vendita) e pertanto deve essere tutelato al meglio, non solo perché lo impone la legge, ma anche perché senza clienti non potrebbe esistere alcuna azienda. Il panorama è alquanto variegato e rappresenta lo spaccato della nazione; nei confronti degli aspetti connessi alla sicurezza nell'utilizzo del gas abbiamo clienti informatissimi ed attenti così come clienti disinformati e disattenti.



Non senza fatica le leggi dello Stato e le norme tecniche in materia contribuiscono, direttamente ed indirettamente, al miglioramento della situazione "sul campo", ma è inutile negare che alcuni problemi persistano, in particolare all'interno delle cosiddette fasce deboli della popolazione. Ricordiamo che la grande maggioranza degli incidenti da gas avviene all'interno delle unità abitative, dove l'intervento dei tecnici può essere eseguito solo dietro segnalazione degli occupanti. Il nemico più insidioso, in particolare, è il monossido di carbonio, un gas incolore e inodore derivante dalla cattiva combustione, che può saturare i locali nel caso in cui non siano state rispettate le regole di installazione degli apparecchi, di corretta ventilazione e areazione delle stanze e di evacuazione all'esterno dei prodotti della combustione. Diventa allora importante far crescere in tutti la consapevolezza delle poche e semplici regole che consentono di utilizzare in tutta tranquillità gli apparecchi a gas. Cosa possiamo fare oggi per contribuire significativamente ad ottenere maggior sicurezza?

A questa domanda non è certo semplice fornire una risposta esaustiva, tuttavia, a seguito di approfondita analisi, Genova Reti Gas srl ha recentemente deciso di optare per una campagna sinergica, organizzata operando su tre distinti fronti d'azione: l'evoluzione tecnologica, opportuni richiami dell'attenzione pubblica di grande visibilità ed alcune azioni mirate.

Per quanto concerne l'aspetto relativo alle nuove tecnologie, è stato realizzato un importante sito internet (www.gassicuro.it), molto dettagliato, ricco di informazioni e consigli utili a salvaguardare l'incolumità pubblica, che verrà mantenuto costantemente aggiornato nel tempo. Per l'aspetto relativo al richiamo dell'attenzione è stata condotta un'importante campagna di sensibilizzazione in ambito cittadino, distribuendo opuscoli pieghevoli, intervenendo sui media locali, affiggendo manifesti, fruendo anche degli spazi pubblicitari disponibili sugli autobus urbani di linea e, ciliegina sulla torta, esponendo per circa un mese, in zona di grande traffico veicolare presso l'area dell'acquario e del museo del mare, un maxi manifesto della misura di 26 x 15 m. Infine, per quanto concerne lo svolgimento di opportune azioni mirate, oltre ad iniziative di formazione/informazione specifiche svolte congiuntamente con altri enti, è attualmente in fase di studio un piano di rottamazione locale dei piani cottura privi dei dispositivi di sicurezza di sorveglianza della fiamma, rivolto alle fasce più deboli della cittadinanza, in collaborazione con i diversi soggetti coinvolti nella filiera. La traduzione multilingue dei consigli utili mirati alla sicurezza verrà utilizzata sia su pieghevoli da distribuire in collaborazione con il Comune di Genova e le associazioni che li rappresentano, sia sul sito. Tutto il materiale sinora prodotto è ovviamente disponibile, mediante semplice richiesta, per l'attuazione di progetti simili volti al perseguimento di maggior sicurezza nell'utilizzo del gas combustibile in ambiente domestico e similare. ■

La traduzione multilingue dei consigli utili mirati alla sicurezza verrà utilizzata sia su pieghevoli da distribuire in collaborazione con il Comune di Genova e le associazioni che li rappresentano, sia sul sito. Tutto il materiale sinora prodotto è ovviamente disponibile, mediante semplice richiesta, per l'attuazione di progetti simili volti al perseguimento di maggior sicurezza nell'utilizzo del gas combustibile in ambiente domestico e similare. ■

Il sito www.gassicuro.it: dalla sicurezza delle reti alla sicurezza in rete

Una buona comunicazione dovrebbe cercare di occupare il maggior numero di canali possibili, per raggiungere il maggior numero di persone.

Solo i grossi gruppi attualmente si possono permettere di fare delle pianificazioni "a regola d'arte". A fronte, quindi, di budget limitati occorre fare, come si suol dire, "di necessità virtù". Questo elemento è probabilmente uno dei fattori del crescente successo della comunicazione virtuale. Sulle testate specializzate si legge come anche la comunicazione via web si vada evolvendo e affinando.

Nei prossimi dieci anni vedremo una crescente integrazione tra i dati off-line e quelli on-line e sempre più l'utente (cliente) vorrà avere un ruolo di interazione, di centralità e di coinvolgimento. Si legge che il 2010 detterà le regole del Social Marketing e porrà le basi dell'intero settore marketing per il futuro prossimo. Tanto che si preannuncia che l'SSO (Social Engine Optimization) occuperà sempre più spazio, a scapito del SEO (Search Engine Optimization).

In questo panorama di rapide evoluzioni, Genova Reti Gas, forte del suo vasto know-how derivante dai sette anni di esperienza AMGA, ha deciso di occupare un suo spazio sulla rete.

Per questo, nel novembre del 2009 è partita una campagna di sensibilizzazione in ambito cittadino ("Operazione Gas Sicuro. Insieme per la Sicurezza") per annunciare il "portale www.gassicuro.it".

Sono stati distribuiti opuscoli pieghevoli multilingue, vetrofanie e maxisides sugli autobus urbani di linea e un maxi formato (26 x 15 m.) in grande traffico veicolare presso l'area expo e di grande visibilità dall'arteria stradale "sopraelevata" genovese.

Il progetto è ambizioso. Vuole affiancare ed integrare i due siti esistenti in materia di sicurezza (quello del Corpo dei Vigili del Fuoco e quello del Comitato Italiano Gas) e si pone un duplice obiettivo: diffondere la Cultura della Sicurezza e far conoscere quanto si sta facendo in termini di prevenzione, dalla messa in sicurezza di tutte le reti e dalla formazione del personale, alle esercitazioni congiunte con i vigili del Fuoco, alla dotazione dei più moderni sistemi per la rilevazione delle perdite di gas.

Il sito è appena partito. La strada da percorrere è ancora lunga.

Attendiamo visite, commenti, contributi. Insieme per la Sicurezza.

